

I Padri della Chiesa sono stati maestri unici e ineguagliabili e rappresentano un'epoca fondamentale per la loro testimonianza di fede e per la loro riflessione biblico-teologico-vitale, per il meraviglioso acume di cuore e di mente con cui penetrano sin nell'intimo le profondità della Parola divina, fonte perenne di ogni autentica teologia.

Per i Padri della Chiesa la Bibbia è il libro della vita, la via sicura che li porta alla scoperta del mondo di Dio, come pane e nutrimento quotidiano. Per loro, era cosa familiare e normale il contatto continuo e amoroso con la parola di Dio, fino ad assimilarla e a farsene assimilare e concorrere a realizzarla, secondo l'insegnamento biblico: "Non si allontani dalla tua bocca il libro di questa legge, ma mèditalo giorno e notte, perché tu cerchi di agire secondo quanto vi è scritto" (Gs 1,8).

La teologia patristica si basa sulla Sacra Scrittura, di cui gli antichi Padri sono essenzialmente interpreti e i commentatori. Infatti, l'irrefragabile testimonianza, di massima attendibilità, di questi uditori della Parola - che hanno pregato, meditato, commentato la Scrittura facendone non solo l'alimento della loro vita spirituale, ma addirittura la forma stessa del loro pensiero -, giunge fino a noi ancora fresca e salutare attraverso la loro stessa vita e l'ingegno delle opere così talmente acute e profonde e così gravide di senso da esprimere, di per se stesse, condivisione e compenetrante bellezza.

I Padri antichi e medievali costituiscono le strutture portanti della Chiesa e il fondamento teologico-pastorale valido per tutti i tempi, perciò la loro autentica interpretazione scritturistica conserva un valore permanente e la loro sintesi teologico-spirituale è ancora imprescindibile poiché hanno attribuito alla Bibbia un'assoluta centralità: essi parlano e scrivono soltanto a partire dalla Scrittura che abbraccia nell'orizzonte unitario il senso della totalità della vita vissuta alla luce della Parola e la pregnanza del simbolo che, oltre a dare un'unità di senso nell'eccedenza del significato, avverte la prossimità e, perfino, la familiarità con il Mistero.

Per questo i Padri della Chiesa sono maestri e ispiratori di vera sapienza, cioè di quella conoscenza saporosa capace di rallegrare e ristorare e che è solo da Dio, oltre che di autenticità cristiana la cui esperienza permane valida per valore e coerenza conservando un carattere permanente, ma da riscoprire - specialmente nel nostro presente che vive di troppe futili illusorie vanità -, attraverso il loro pensiero sull'assoluto essenziale, incentrato sempre e costantemente sull'amore di Dio.

Gli scritti dei Padri offrono al lettore un saggio della bellezza e della sublimità del pensiero teologico alle radici della nostra fede per rinvigorirla e rinnovarla attingendo direttamente alle sorgenti della tradizione cristiana ridando il primato alla Scrittura per reincentrare sulla Parola di Dio la nostra vita spirituale, affinché anche noi, sul loro luminoso esempio, possiamo ritrovare tutto il gusto e il sapore nella nostra personale quotidiana ricerca ponendo al centro di ogni interesse la Parola di Dio come lampada che illumina i nostri passi, per crescere insieme con la Parola e mai senza la Parola.